

Carissimi confratelli, fratelli e sorelle,

in questi ultimi giorni - davvero difficili - segnati dall'ansia e dalla preoccupazione per il comune bene della salute, il nostro Arcivescovo ha fatto sentire a tutti noi, in vari modi, la sua vicinanza e il suo affetto di padre, fratello e amico.

Lo ha fatto con il *Messaggio alla Chiesa di Palermo*, con la *Lettera ai presbiteri*, con la *Lettera ai giovani*, con l'*Appello alla città* pubblicato sul GdS, ma anche attraverso le preghiere in diretta video che, potremmo dire, ce lo hanno portato dentro le nostre case.

Ora egli ha composto l'allegata *Pregghiera in questo tempo di prova* che ci invita a recitare - ritrovandoci spiritualmente uniti con lui e fra di noi - ogni giorno alle ore 12 lì nei luoghi dove ci troviamo a vivere.

Accogliamo con gioia quanto il nostro Vescovo ci offre e ci suggerisce di fare e, mentre lo ringraziamo per questo ulteriore segno di affetto, preghiamo il Signore perché lo custodisca e lo protegga.

d. Giuseppe Oliveri, Vic. Gen.



Preghiera in questo tempo di prova

Signore Gesù, nostro maestro e fratello,
nostro Salvatore e compagno di viaggio,
tu in ogni situazione
ci annunci e testimoni che Dio è Padre
e non ci lascia soli nelle difficoltà,
perché sempre si prende cura di noi.
Tu che sei sceso agli inferi per liberarci dalla morte,
guarda ora a noi, nella prova.
Tu di noi, impauriti e fragili, abbi pietà.
In te riponiamo la nostra speranza.
Ti invochiamo:
manda il tuo Spirito di amore, di intelligenza e di forza
perché uniti possiamo contribuire a debellare il contagio
che attenta alla vita che tu ci hai donato
e semina paura, morte, separazione, precarietà.
Preserva quanti ne sono rimasti ancora illesi,
guarisci quanti ne sono stati colpiti.
Dona ai vinti di contemplare il tuo volto,
consola i loro familiari e amici.
Dona discernimento ai governanti,
costanza e consolazione
a quanti si spendono per la salute di tutti,
con infaticabile passione e con amore.
Donaci un cuore aperto,
affinché possiamo accoglierci teneramente gli uni gli altri
e sentirci vicini a tutti i poveri del mondo.
Interceda Maria, tua e nostra Madre,
l'Addolorata che comprende i nostri cuori smarriti
in questi giorni di tribolazione,
insieme a Santa Rosalia nostra Patrona,
vigile custode e liberatrice di città in balia della peste.
Tu che vivi e regni
nei secoli dei secoli. Amen.